



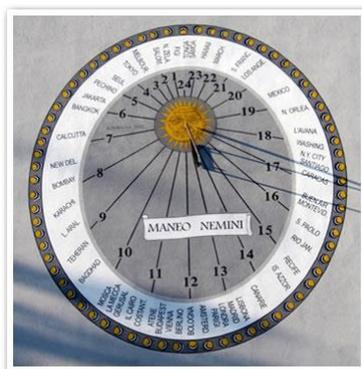
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°13 DI BOLOGNA
Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA
Tel.051/471998 - fax 051/478227
C.F. 91201430377 e-mail: boic85700e@istruzione.it
<http://www.ic13bo.gov.it/>



Circ. n. 116

Bologna, 05/03/2017

Ai Docenti
Al Dsga
Al Personale ATA
e p.c. Ai Genitori
Agli Stakeholders
Sito



Oggetto: finanziamento del progetto atelier creativo “Bologna Maestra del tempo”, per lo sviluppo delle competenze chiave nell’ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) Ambito Strumenti, Azione #7 .

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto: il Decreto n. 851 del 27/10/2015 del MIUR, con cui è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola (PNSD);

Visto: l’art. 1, comma 58, della Legge n. 107 del 2015 con cui sono individuati, tra gli obiettivi perseguiti dal PNSD, anche il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

Visto: l’articolo 1, comma 62, secondo periodo, della Legge n. 107 del 2015, che destina in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dal 2016, la somma complessiva di euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00) per interventi, volti all’attuazione del PNSD;

Visto: il Decreto del MIUR **11/03/2016**, prot. n. 157, *Realizzazione degli atelier creativi e laboratori per le competenze chiave*, con cui il MIUR ha destinato quota parte, pari a 28.000.000,00 delle risorse complessive, stanziata per l'anno 2016, dall'articolo 1, comma 62, secondo periodo della Legge n. 107 del 2015 alla realizzazione di Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione;

Visto: l'Avviso prot. n. 5403 del **16 marzo 2016**, per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di atelier creativi e per le competenze chiave delle scuole del primo ciclo d'istruzione, nell'ambito del PNSD;

Visto: il Decreto Direttoriale del Direttore Generale del MIUR, Dott.ssa Simona Montesarchio, del **27-01-2017**, prot. N. .0000017, art.1 (approvazione delle graduatorie regionali) e art.2, visionabile al seguente indirizzo:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/cs270117bis>;

Vista: la comunicazione pubblicata sul sito dell'USR – ER: PNSD – Atelier Creativi – pubblicate le graduatorie, del 28 gennaio 2017, archiviato in Coding, Making, Piano Naz. Sc. Digitale, con cui si informa in merito alla pubblicazione del DDG n.27/DGEFID del 27/01/2017, con l'elenco delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento degli atelier creativi e l'estratto relativo alla graduatoria delle scuole dell'Emilia-Romagna;

Visto che: su 250 progetti presentati, di cui 120 finanziati, l'I.C. n. 13 di Bologna, con il progetto **“Bologna Maestra del tempo”**, da realizzare presso la Scuola secondaria di 1° **“Leonardo da Vinci”**, si è collocata al 54° posto della graduatoria regionale dell'Emilia Romagna, con un punteggio pari a 87,67, risultando quarta nella provincia di Bologna;

Visto che: il progetto si svilupperà in collaborazione con il partenariato, costituito al momento della candidatura e che include il Settore Istruzione del Quartiere “Savena”,

Confermato che: la Referente del progetto è l'Animatrice digitale, Ins. Eleonora Costa,

COMUNICA

che il progetto per la realizzazione degli atelier creativi e per le competenze chiave, ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. “La Buona Scuola”), è stato finanziato, per un importo pari ad € 15.000,00.

La creazione dell'atelier creativo mira a conseguire i seguenti obiettivi:

1. ripensare i laboratori come luoghi di innovazione e creatività, in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali” (PNSD – Azione #7, pag. 50).;
2. dotare la scuola di spazi innovativi e modulari, dove sviluppare il punto d'incontro tra:
 - a. manualità,
 - b. artigianato,
 - c. creatività,
 - d. tecnologie;

3. riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra il sapere e il saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento;
4. utilizzare le tecnologie, conferendo loro un ruolo abilitante ma non esclusivo, per fare incontrare la creatività e la manualità, coniugando tradizione e futuro, recuperando ed innovando pratiche didattiche;
5. intendere l'atelier creativo, come scenario didattico da costruire attorno a:
 - a. robotica ed elettronica educativa,
 - b. logica e pensiero computazionale,
 - c. artefatti manuali e digitali,
 - d. serious play e storytelling;
6. prevedere l'utilizzo di stampanti e scanner 3D, kit per la robotica, per il making e il tinkering, per combinare manuale e digitale, didattica formale e informale;

La realizzazione del progetto enfatizzerà l'importanza della città di Bologna nella storia degli studi cronologici e del tempo e consoliderà la sua posizione fra le **“capitali mondiali della misura del tempo”**, insieme a Greenwich (Inghilterra), Ginevra (Svizzera) e Jaipur (India). Bologna e il territorio circostante hanno su questo tema importanti testimonianze, quali luoghi ed edifici storici che legano la loro esistenza alla “misura del tempo”, nelle sue varie forme, dall'orologio meccanico a quello solare delle meridiane in linea alla vocazione della nostra scuola enfatizzata dall'opera sopra rappresentata. In via del tutto indicativa, si ricordano:

1. la meridiana Cassini di San Petronio,
2. la meridiana di palazzo Pietrammelara in via Farini,
3. l'orologio solare della grande sede della Facoltà di Ingegneria,
4. l'antico convento di San Michele in bosco, oggi Istituto Ortopedico Rizzoli che ospita una meridiana del 1700,
5. la meridiana “Corte del Cielo” uno dei più grandi orologi solari d'Europa, citato più volte nei
6. guinness dei primati,
7. l'orologio geografico solare della nostra scuola.

Nel luglio del 2015 è stato realizzato, sulla parete sud della scuola secondaria di 1° **“Leonardo da Vinci”**, un grande Orologio Geografico-Solare di eccezionali dimensioni (un ovale di metri 5 x 6) da Giovanni Paltrinieri, noto gnomista di Bologna, conosciuto anche da Margherita Hack.

Lo Gnomone, lungo mm 1520 (4 Piedi Bolognesi), è collocato parallelamente all'asse terrestre, e, di conseguenza, mira direttamente alla Stella Polare.

Lo strumento fornisce il “Tempo Vero di Bologna”, il quale richiede la correzione dell'Equazione del Tempo (che è posta alla base della parete), per ottenere il Tempo Civile che tutti usiamo.

L'Orologio Solare ha la particolarità di essere “Geografico”, coniugando la Longitudine col Tempo, e presenta anche il vantaggio di dirci immediatamente, per qualsiasi località del mondo, la differenza oraria tra città e città. Dunque non soltanto un'opera grafico-pittorica capace di indicare l'ora, ma un interessante strumento didattico di sicuro utilizzo anche per la Scuola in cui la scienza trova– col Sole -una sua diretta verifica.

Ancora a supporto del ruolo da pioniere, rappresentato su questo tema dalla città di Bologna, si ricorda che ha dato i natali al Calendario Gregoriano, oggi usato in tutto il mondo, che prese il nome dal papa bolognese Gregorio XIII (che nella seconda metà del Cinquecento fece

la Riforma del Calendario) e che, nel XIII secolo, Bologna si dotò del primo orologio pubblico nella Torre dell'Orologio (o Torre d'Accursio).

Attraverso la realizzazione dell'atelier creativo, gli alunni, i docenti e gli stakeholders potranno approfondire la conoscenza del tempo: materia strettamente connessa con la matematica, l'astronomia e altre discipline scientifiche e storiche.

Si realizzerà lo sviluppo di buone pratiche interdisciplinari tra le seguenti aree:

- Geografia;
- Matematica;
- Storia dell'arte;
- Italiano;
- Religione;
- Arte manipolativa;
- Educazione fisica;
- Tecnologia ed Informatica;
- Lingue straniere.

La Dirigente scolastica

Dott.ssa Serafina Patrizia Scerra

